

Decreto n. 18 del 26/07/2022

Oggetto: REALIZZAZIONE PARCHEGGIO INTERSCAMBIO PER SISTEMA INTEGRATO MOBILITA' URBANA (CUP C81J21000040001) – Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art.14, c.2, legge n. 241/1990 e smi.

PREMESSO CHE:

- Con delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17 novembre 2003, è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei Campi Flegrei con la definizione della sua perimetrazione e zonizzazione e approvazione delle Norme di Salvaguardia;

- Parte del territorio del Comune di Bacoli (NA) ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale 2775/2003;

- A mezzo nota Prot_Par 0011477 del 28-06-2022 - Documento conferenza servizi PARCHEGGI è stata trasmessa dal Comune di Bacoli la documentazione relativa all'Istanza: **interventi di attuazione del piano urbano traffico comunale intera città territorio comunale realizzazione rotatorie e sistemazioni stradali (CUP C81B21016370001)**

- La documentazione presentata con link di collegamento:

<https://www.comune.bacoli.na.it/c063006/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/209> consiste in:

Realizzazione parcheggio interscambio per sistema integrato mobilità urbana-Parcheggio Cuma-Parcheggio Torregaveta					
PROGETTO ESECUTIVO					
ELENCO ELABORATI					
N.	COD. ELAB.	TITOLO	SCALA	EMISSIONE	REVISIONE
ELENCO ELABORATI					
1	PE ELE.01	Elenco elaborati	-	lug-21	
ELABORATI GENERALI					
2	PE EG.01	Relazione tecnica generale	-	lug-21	
RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE					
3	PE RTS.01.1	Relazione geologica e sulle indagini	-	gen-21	
4	PE RTS.01.2	Relazione idrologica e idraulica	-	gen-21	
5	PE RTS.02.1	Relazione sulle strutture	-	gen-21	
6	PE RTS.02.2	Relazione sulle fondazioni	-	gen-21	
7	PE RTS.02.3	Relazione geotecnica	-	gen-21	
8	PE RTS.02.4	Relazione sismica	-	gen-21	
9	PE RTS.02.5	Relazione sui materiali	-	gen-21	
10	PE RTS.03.1	Relazione archeologica-VIARCH	-	gen-21	
1	PE RTS.05.1	Relazione paesaggistica-render	-	gen-21	
2	PE RTS.06.1	Relazione sugli impianti elettrici e speciali (illuminazione, sistemistica di accesso, alimentazione colonne di ricarica)	-	gen-21	
3	PE RTS.07.1	Relazione di calcolo impianti elettrici e illuminotecnici	-	gen-21	
4	PE RTS.08.1	Capitolato Speciale di Appalto - Schema di contratto- Disciplinare descrittivo prestazionale	-	gen-21	
5	PE EE.01	Elenco prezzi unitari	-	gen-21	
6	PE EE.02	Analisi prezzi	-	gen-21	
7	PE EE.03	Computo metrico estimativo	-	gen-21	
8	PE EE.04	Sommario delle categorie di lavoro	-	gen-21	
9	PE EE.05	Incidenza della manodopera	-	gen-21	
10	PE EE.06	Quadro economico di spesa	-	gen-21	
11	PE EE.07	PSC e QIM	-	gen-21	
12	PE EE.08	Piano di manutenzione dell'opera	-	gen-21	
13	PE EE.09	Cronoprogramma dei lavori	-	gen-21	
ELABORATI GRAFICI					
14	PE EG.GEN.01	Corografia generale - 1:10.000 e Stralci degli strumenti urbanistici e di tutela	1:10.000	gen-21	
15	PE EG.GEN.02	Ortofotopiano di inquadramento generale	1:5.000	gen-21	
16	PE EG.GEN.03	Rilievo celerimetrico di dettaglio e documentazione fotografica-coni ottici	1:100	gen-21	
17	PE EG.GEN.04	Planimetria di ubicazione delle indagini geotecniche e sezioni geotecniche	1:500	gen-21	
18	PE EG.ARCH.01	Carta di distribuzione dei siti archeologici	1:500	gen-21	
19	PE EG.ARCH.02	Rischio Archeologico	1:500	gen-21	
20	PE EG.ARC.01	Planimetria	1:100	gen-21	
21	PE EG.ARC.02	Sezioni longitudinali e trasversali	1:100	gen-21	
22	PE EG.ARC.03	Particolari costruttivi	VARIE	gen-21	
23	PE EG.ARC.03	Opere a verde	VARIE	gen-21	
24	PE EG.ARC.04	Prospetti	1:100	gen-21	
25	PE EG.STR.01	Pianta fondazioni-Profilii-Carpenterie-Armatura - MURO 1	VARIE	gen-21	
26	PE EG.STR.02	Pianta fondazioni-Profilii-Carpenterie-Armatura - MURO 2	VARIE	gen-21	
27	PE EG.STR.03	Pianta fondazioni-Profilii-Carpenterie-Armatura - MURO 3	VARIE	gen-21	
28	PE EG.STR.04	Pianta fondazioni-Profilii-Carpenterie-Armatura - MURO 4	VARIE	gen-21	
29	PE EG.STR.05	Pianta fondazioni-Profilii-Carpenterie-Armatura - MURO 5	VARIE	gen-21	
30	PE EG.IMP.01	Pianta apparecchiature elettriche di illuminazione e forza motrice	1:200	gen-21	
31	PE EG.IMP.02	Schema unifilare impianto elettrico	-	gen-21	
32	PE EG.IMP.03	Pianta apparecchiature elettriche per l'accesso automatico	1:10	gen-21	
33	PE EG.CAN.01	Layout cantiere	1:500	gen-21	

RILEVATO CHE:

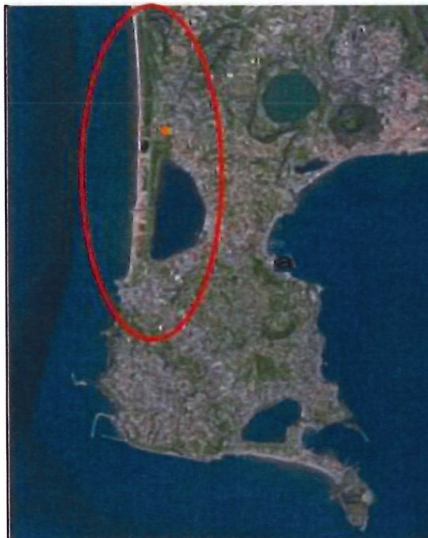
- **Gli interventi in progetto perseguono:**

“Realizzazione parcheggio interscambio per la mobilità urbana, parcheggio via Spiaggia Romana-via Cuma”.

L’obiettivo primario dell’intervento, coerentemente con gli scenari futuri di trasformazione del tessuto urbano consolidato verso smart city e città resiliente, è quello di creare le condizioni per la pedonalizzazione completa delle aree più vulnerabili del territorio (ZTL), dirottando la mobilità tradizionale verso “mobilità lenta” ed elettrica. Nel concreto, il parcheggio permette di moltiplicare i fruitori della pista ciclabile esistente (circumlacuale) dando la possibilità della intermodalità e del noleggio di bici elettriche (bikesharing). Dal punto di vista viabilistico, invece, sarà parte di una rete di parcheggi smart e automatizzati (tramite app potranno comunicare la disponibilità di stalli) che saranno “stazionamenti” per bus elettrici verso le aree da tutelare, trovandosi nel raggio di 1KM 3 aree Natura 2000.

- **L’Area di Intervento nella relazione generale è stata come di seguito rappresentata:**

- ✓ *L’area ricade nel territorio comunale di Bacoli (NA) nella zona nord ovest della città compresa tra il Lago Fusaro a sud, il bosco di Cuma a Ovest e l’area archeologica di Cumae a Nord, la cui prima emergenza lungo la direzione “Via Cuma” è rappresentata dall’Anfiteatro Cumano.*
- ✓ *Il lotto interessato dall’inserimento del parcheggio ha una forma pseudo rettangolare ed è individuato da via Cuma a est, Via Spiaggia Romana a nord, e da due fossi sub ortogonali a sud e ad ovest che separano il lotto, rispettivamente, dall’ ex campo sportivo e dalle proprietà del Centro Ittico Campano S.p.A.*



L’area oggetto di intervento è caratterizzata, sotto l’aspetto delle infrastrutture Comunale, oltre che per la mobilità urbana e il soddisfacimento “sostenibile” della domanda turistica, è determinate anche per la sicurezza e resilienza del territorio in ordine ad eventi sismici e bradisismici riferibili al complesso vulcanico dei Campi Flegrei. Il Piano di Emergenza Comunale nonché il PUC individua per quel lotto una area di attesa e di ammassamento per lo stoccaggio di materiali e mezzi necessari per le operazioni di soccorso, assolvendo una funzione primaria per il Piano di Protezione Civile in caso di Calamità.

- **L’Area di Intervento viene dichiarata:**

- o *rispetto alla regolamentazione urbanistica locale, inquadrata come unità territoriale di trasformabilità urbana di Riqualificazione Urbana PS-04-1-DISCIPLINA DI PIANO-Cuma-Fusaro*
- o *Rispetto al PEC-Piano di Emergenza Comunale è compresa nella programmazione delle AREE*

DI AMMASSAMENTO SOCCORRITORI E RISORSE, nelle quali convogliare i soccorritori, e risorse ed i mezzi necessari al soccorso della popolazione

- o *Rispetto al PTP dei Campi Flegrei Il lotto ricade integralmente nella zona PI-Protezione Integrale del Piano Territoriale Paesistico dei Campi Flegrei approvato con D.M. del 26.04.1999*

CONSIDERATO CHE:

- L'Area di Intervento ricade nella perimetrazione Zona B – Area di Riserva Generale della perimetrazione del Parco dei Campi Flegrei, pertanto è sottoposta alle “Norme Generali di Salvaguardia” di cui all'allegato “10” “B” alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004.



Parco Regionale dei Campi Flegrei

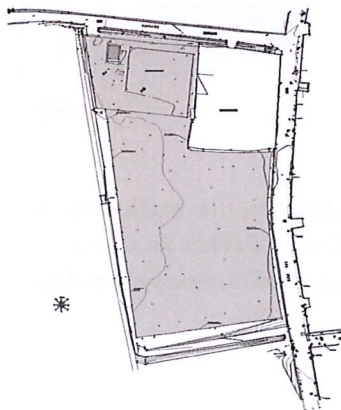
Perimetrazione Parco *

-  Zona A - Area di Riserva Integrale
-  Zona B - Area di Riserva Generale
-  Zona C - Area di Riserva Controllata
-  Zona B - Riserva Marina **
-  Parco Sommerso

- **l'area di intervento non ricade nell'area SIC IT 8030015 – Lago Fusaro** e pertanto non è soggetta alle prescrizioni di cui alla Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 (BURC n.5 del 18 Gennaio 2018) avente ad oggetto: Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

- **Lo Stato dei Luoghi è come di seguito descritto e rappresentato:**

- *Il lotto di intervento ricopre circa 1.2 ha, e risulta su due lati confinante con una proprietà aliena in corrispondenza della intersezione via Cuma-Via Spiaggia Romana. L'andamento altimetrico è sub orizzontale avendo una inclinazione dell'1% circa nella direzione trasversale che va dal muro esistente in c.a. verso il fosso longitudinale. Il lotto si trova interamente sottoposto a via Cuma, in particolare, il piede del muro in c.a. esistente è posizionato rispetto al piano strada ad una quota compresa tra -1.6 e -2 mt. Nella zona nord si trova un accesso a raso verso Via Spiaggia Romana, l'area è occupata parzialmente da un piazzale asfaltato e un manufatto in c.a. Il sedime risulta coperto da uno strato di altezza 15-20 cm di misto di cava*



- **Come da descrizione delle opere a farsi di cui alla “Relazione Generale” per la Progettazione definitivo-esecutiva:**

- La particolare collocazione dell'intervento che, come si è già detto, è adiacente a due aree Natura 2000 nonché incluso nella perimetrazione del parco regionale dei Campi flegrei, ha richiesto fin dal principio che si tenesse come prioritario un buon inserimento paesaggistico, nonché il rispetto delle misure di salvaguardia del parco. Tra le misure di salvaguardia quella che ha inciso maggiormente nella impostazione del lavoro è il mantenimento della permeabilità dei suoli.
- A tal fine la scelta è ricaduta su un pacchetto stradale composto dai seguenti strati:
 - strato di fondazione drenante, eco-compatibile e sostenibile di spessore 13 cm, composto da una sabbia lavata 04-08 mm ed un pietrisco spaccato e lavato (max 20 mm) esente da sostanze inquinanti e pericolose, resistenza a compressione minima di 10 Mpa ;
 - strato di finitura in conglomerato privo di materie plastiche, composto da inerti, da una base di cemento variabile da 200 a 250 Kg/m³ e da additivi, spessore 7 cm ed una resistenza a stagionatura ultimata di circa 12 N/mm², rilevata secondo le norme UNI EN 12504-1; - certificato ecologico funzionale ecocompatibile nel rispetto di tutti i parametri relativi ai materiali pericolosi previsti nella tabella 1 allegata alla norma europea EN 12457- 1, EN 12457-2, EN 12457-3/1, EN 12547- 3/2 ed EN 12457-4; permeabile senza alterazione delle caratteristiche chimiche e fisiche dell'acqua; assenza di idrocarburi, materie plastiche, resine sintetiche e sostanze acriliche, resistente ai cloruri;
 - Come è desumibile dai rapporti di prova i materiali scelti hanno un coefficiente medio di deflusso pari a 0.4, che corrisponde ad un coefficiente di infiltrazione pari a circa 0.6, questo per una portata di 10 lt/s che è riferibile ad eventi di elevata intensità di pioggia. Ciò vuol dire che nella normalità dei fenomeni a bassa intensità di pioggia verrà completamente a mancare il ruscellamento superficiale. Per quanto riguarda la pigmentazione dei massetti si è scelta una colorazione naturale nell'ambito delle "terre" che è assolutamente sovrapponibile allo stato ex ante, proprio per minimizzare l'impatto visivo dell'intervento.
 - Per gli stalli è stato scelto un grigliato ad alte prestazioni con percentuale di foratura >70%.

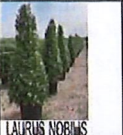






PCF prot. 0000652 del 27-07-2022

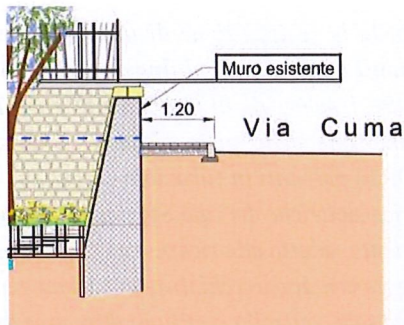
4



IL PROGETTO DEL VERDE

- Il progetto del verde che ha previsto la piantumazione di essenze autoctone selezionate tra quelle inserite nel "Vademecum Foresta Regionale Area Flegrea e Monte di Cuma", documento prodotto dal Parco dei Campi Flegrei illustrativo della vegetazione del Bosco di Cuma. Di seguito le essenze scelte in funzione dell'inserimento ambientale, delle caratteristiche geometriche, e della profondità ed estensione delle radici.

SPECIE ARBOREE					
GRANDEZZA	MOLOLE SIGLA	SPECIE	NOME VOLGARE	TIPO	QUANTITA'
D.max 1,00m Altezza totale 15/20m	&	 LAIURUS NOBILIS	ALBERO LLORIO	sempreverde	70
Altezza totale 0,75/1,00m		 CRATAEGUS MOMEYNA	ANCOSPINO	Sempreverde	124
D.max 0,60m		 ROSMARINUS OFFICINALIS PROSTRATUS	ROSMARINO	sempreverde	64
D.max 1,00m Altezza totale 125/150m		 ARBUTUS UNEDO	CORBEZZOLO	Sempreverde	22
TOTALE:					280



- I muri di contenimento del terreno come previsto dalle misure di salvaguardia del parco sono rivestiti con materiale lapideo locale a faccia vista senza stilatura di giunti, tale scelta è stata estesa anche al muro esistente in c.a.

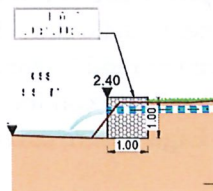
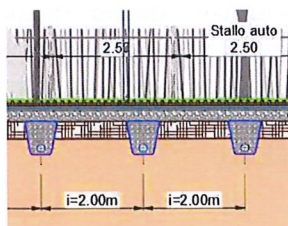
ASPETTI VIABILISTICI

- Per il parcheggio si è optato per l'orientamento degli stalli a 90° rispetto alla sede viaria, questa disposizione è più efficiente rispetto allo stallo inclinato. Le corsie prevalentemente a unico senso di marcia sono di 6.20 mt. I passaggi e gli attraversamenti pedonali hanno larghezza sempre maggiore di 1 mt, coerentemente con la normativa in materia di barriere architettoniche. La dotazione è 12 stalli per motocicli e di 149 stalli per autoveicoli di cui 4 per diversamente abili e 4 deputati alla ricarica di veicoli elettrici. L'accessibilità è organizzata con tre accessi pedonali verso l'area attrezzata e 2 accessi carrabili verso via Cuma, la pendenza delle rampe non supera mai il 5%, questo permette alle persone in carrozzina di percorrerle senza assistenza. La doppia rampa ha anche una significativa conseguenza trasportistica, infatti, l'utente in uscita ha la possibilità di scegliere una delle due rampe in funzione della direzione da prendere (Napoli o Bacoli), questo limita le interferenze su Via Cuma.

IL SISTEMA DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE

Il rischio idraulico "moderato" indicato nel PdB nonché la volontà di contenere la pendenza delle rampe di accesso, hanno determinato la scelta di alzare la quota di progetto di circa 40 cm (minimo) rispetto all'esistente. Il drenaggio delle acque meteoriche avviene sostanzialmente per infiltrazione del pacchetto stradale e dei grigliati (> 80%) fino a raggiungere una rete di drenaggi (tubi microforati in PE-HD) sub orizzontali di diametro phi 125 mm. La tubazione sarà rivestita da una fibra geotessile filtrante e avrà una capacità drenante di 1,70 ml/ms (EN ISO12958, tolleranza ± 0,51).

Il recapito della suddetta rete rimane quello che già oggi raccoglie le acque di ruscellamento, ovvero il fosso longitudinale sul confine del lotto. Tale portata in uscita subisce una ulteriore laminazione per l'inserimento di gabbioni lungo l'argine in sinistra idraulica. Il ruscellamento proveniente invece da via Cuma viene intercettato a monte delle rampe da due griglie con recapito in fogna esistente.





IL SISTEMA DI ILLUMINAZIONE

E' prevista la realizzazione di un sistema di illuminazione dell'area parcheggio mediante installazione di corpi illuminanti a led su palo al fine di garantire un buon comfort visivo, una buona qualità e soprattutto in grado di assicurare i valori di illuminamento richiesti; è prevista inoltre l'installazione di corpi illuminanti bassi per l'illuminazione della pista ciclabile. Tutti i corpi illuminanti sono collegati mediante cavi elettrici del tipo FG16OR16 passanti in tubazioni corrugate in PE a doppia parete interrati. E' prevista l'installazione di colonnine di ricarica elettriche del tipo Stazione di ricarica monofase 2 prese T2S con otturatori 32A max con RFID, montati a pavimento, adatto alla ricarica di veicoli elettrici. Sarà previsto infine un sistema automatico di ingresso/uscita al parcheggio con apparecchiature di ultima generazione che possono garantire in futuro di poter centralizzare presso un'unica sala controllo eventuali altre aree di parcheggio gestite dalla stessa committente.

RILEVATO CHE:

- Dalla relazione generale posta all'attenzione istruttoria dal Comune di Bacoli si evince che la soluzione di progetto presenta indubbi vantaggi, tra i quali di seguito sono elencati:
 - L'intervento rientra nel più ampio obiettivo strategico "generale", di trasformazione della mobilità verso modelli più sostenibili sia rispetto all'inquinamento della matrice suolo e aria nonché di conservazione dei beni storico-paesaggistici-naturalistici locali.
 - Nel caso specifico, coerentemente con la pianificazione comunale e sovracomunale, lo scopo è quello di drenare il traffico veicolare lungo la direttrice Napoli-Pozzuoli (via Cuma) a monte della costa e degli stabilimenti balneari, che soprattutto nella stagione estiva determinano la "crisi" del sistema stradale non essendo questo dimensionato ai flussi che lo interessano. L'alternativa di "lungo periodo", dunque, e, in questa "vision" rientra il progetto oggetto di questa relazione, sarà quella di avere una rete integrata di parcheggi automatizzati che collegati con un vettore leggero che serve da transfer fino ai siti di interesse storico-turistico-ricettivo, permetta di controllare e minimizzare l'accesso ai veicoli privati nelle zone che il comune intende preservare.

CONSIDERATO CHE

- le opere e le attrezzature in esame, ricadenti nella Zona B – Area di Riserva Generale della perimetrazione del Parco dei Campi Flegrei, per le finalità pubbliche cui sono destinate, **atte a funzioni di Protezione Civile e a permettere di controllare e minimizzare l'accesso ai veicoli privati nelle zone da preservare, se al contempo lo stesso Comune si impegna ad esercitare il dovuto controllo e contrasto per ogni forma di parcheggio e sosta abusiva sull'intero territorio Comunale,** risultano:
 - **autorizzabili** rispetto alle "Norme Generali di Salvaguardia" di cui all'allegato "10" "B" alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004
 - le opere e le attività antropiche previste dal progetto esaminato non ricadono all'interno dell'area SIC IT 8030015 – Lago Fusaro, tuttavia risultano contigue ad esso:
 - o sono configurate come interventi destinati al Programma di Protezione Civile e a permettere di controllare e minimizzare l'accesso ai veicoli privati nelle zone da preservare;
 - o **non possono essere considerate per sé stesse un nuovo, ulteriore e significativo detrattore circa l'evoluzione naturale del contesto in funzione dell'Habitat lacuale cui sottende in quanto già lo Stato di Fatto registra un'assenza sostanziale delle matrici ecosistemiche naturali.**
 - o possono rappresentare nel loro incardinamento nel sistema integrato di mobilità Comunale un miglioramento dello stato dei luoghi che viene disciplinato ad un uso antropico regolato e controllato concorrendo utilmente a mitigare le condizioni di degrado legate ad un uso antropico disordinato con forti incidenze negative in termini di disturbo dell'ecosistema SIC IT 8030015 – Lago Fusaro cui sottendono.



RITENUTO CHE

- si possa, pertanto, rilasciare **PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI** alla realizzazione delle opere in progetto.
- Risulta opportuno disporre specifiche prescrizioni al fine di garantire al massimo grado possibile la tutela della contigua area SIC IT 8030015 – Lago Fusaro, cui **l'opera in progetto sottende, poiché la stessa opera interferisce a causa:**
 - **dell'indicato sistema di smaltimento delle acque per il quale è stato stabilito che il recapito della suddetta rete rimane quello che già oggi raccoglie le acque di ruscellamento, ovvero il fosso longitudinale sul confine del lotto. Tale portata in uscita subisce una ulteriore laminazione per l'inserimento di gabbioni lungo l'argine in sinistra idraulica. Il ruscellamento proveniente invece da via Cuma viene intercettato a monte delle rampe da due griglie con recapito in fogna esistente.**
 - **del Sistema di Illuminazione che prevede la realizzazione di un sistema di illuminazione dell'area parcheggio mediante installazione di corpi illuminanti a led su palo al fine di garantire un buon comfort visivo, una buona qualità e soprattutto in grado di assicurare i valori di illuminamento richiesti; è prevista inoltre l'installazione di corpi illuminanti bassi per l'illuminazione della pista ciclabile**
- invocando il PRINCIPIO di precauzione, risulta necessario autorizzare la realizzazione degli interventi in progetto previste disponendo, per la correlata fruizione pubblica delle opere in progetto, le seguenti PRESCRIZIONI:
 - Al fine di mitigare al massimo grado possibile le potenziali condizioni di disturbo e danno alla contigua area SIC IT 8030015 – Lago Fusaro:
 - Di prevedere, definire ed realizzare, prima della fruizione dell'opera, un idoneo sistema idraulico di raccolta e convogliamento delle acque di dilavamento delle aree parcheggio in un idoneo e commisurato impianto di disoleazione che al fine di garantirne nel tempo la piena efficienza ed efficacia sia corredato da un adeguato, dettagliato e puntuale cronoprogramma che fissi le tipologie degli interventi, delle azioni e delle risorse che ne consentono il controllo ed individuare eventuali interventi correttivi nel tempo.
 - Di valutare la possibilità di realizzare un intervento che consenta di recapitare le acque come sopra raccolte, convogliate e trattate dal prescritto impianto di disoleazione, direttamente alla rete del sistema fognario comunale, in considerazione della presenza in sito di area già urbanizzata e quindi presumibilmente già servita dalla rete fognaria, dimensionando l'intervento di captazione, trattamento e recapito previa valutazione delle portate sostenibili dal recapito fognario finale.
 - Al fine di mitigare al massimo grado possibile le potenziali condizioni di disturbo e danno fauna e all'avifauna stanziale e migratoria presente nell'intera area contigua SIC IT 8030015 – Lago Fusaro:
 - Di prevedere che l'illuminazione sia realizzata con punti luci rivolte in basso che entrino in funzione con sensori di passaggio e non restino accesi in modo permanente.
- al Comune compete la verifica della fattibilità tecnica ed economica dell'intervento complessivo e il controllo sulla realizzazione a farsi secondo quanto qui prescritto.

VISTE:

- la legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.; - la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;
- le Norme di Salvaguardia allegate alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 (BURC n.5 del 18 Gennaio 2018) avente ad oggetto:



Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania

- la Delibera di Giunta Regionale n. 504 del 22 ottobre 2019 con la quale è nominato il Commissario del Parco dei Campi Flegrei, con le funzioni di Presidente;
- la Delibera Giunta Regionale 684 del 30/12/2019 di affidamento agli Enti Parco della gestione delle aree SIC e ZPS
- la richiesta del Comune di Bacoli pervenuta con nota Prot_Par 0011477 del 28-06-2022 – “Documento conferenza servizi PARCHEGGI”

Alla stregua dell'istruttoria compiuta, nonché dell'attestazione di regolarità e nelle more dell'approvazione del Piano di Gestione del Parco regionale dei Campi Flegrei:

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono tutti richiamati, sul piano formale e sostanziale:

DI PRENDERE ATTO CHE:

- **Il progetto** per le finalità pubbliche cui è destinato è atto a realizzare opere destinate a funzioni di Protezione Civile e a permettere di controllare e minimizzare l'accesso ai veicoli privati nelle zone da preservare, rientrando nel più ampio obiettivo strategico “generale”, di trasformazione della mobilità verso modelli più sostenibili sia rispetto all'inquinamento della matrice suolo e aria nonché di conservazione dei beni storico-paesaggistici-naturalistici locali.
- **le opere e le attrezzature in esame**, ricadenti nella Zona B – Area di Riserva Generale della perimetrazione del Parco dei Campi Flegrei, per le finalità pubbliche cui sono destinate, risultano AUTORIZZABILI:
 - rispetto alle “Norme Generali di Salvaguardia” di cui all'allegato “10” “B” alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004,
- **le opere e le attività antropiche previste dal progetto esaminato** non risultano all'interno dell'area SIC IT 8030015 – Lago Fusaro, tuttavia risultano contigue ad esso e risultano ammissibili in quanto:
 - sono configurate come interventi destinati al Programma di Protezione Civile e a permettere di controllare e minimizzare l'accesso ai veicoli privati nelle zone da preservare;
 - non possono essere considerate per sé stesse un nuovo, ulteriore e significativo detrattore circa l'evoluzione naturale del contesto in funzione dell'Habitat lacuale cui sottende in quanto già lo Stato di Fatto registra un'assenza sostanziale delle matrici ecosistemiche naturali.
 - possono rappresentare nel loro incardinamento nel sistema integrato di mobilità Comunale un miglioramento dello stato dei luoghi che viene disciplinato ad un uso antropico regolato e controllato concorrendo utilmente a mitigare le condizioni di degrado legate ad un uso antropico disordinato con forti incidenze negative in termini di disturbo dell'ecosistema SIC IT 8030015 – Lago Fusaro cui sottendono.
- occorre garantire al massimo grado possibile la tutela della contigua area SIC IT 8030015 – Lago Fusaro, cui l'opera in progetto sottende, poiché la stessa opera interferisce a causa:
 - dell'indicato sistema di smaltimento delle acque per il quale è stato stabilito che il recapito della suddetta rete rimane quello che già oggi raccoglie le acque di ruscellamento, ovvero il fosso longitudinale sul confine del lotto. Tale portata in uscita subisce una ulteriore laminazione per l'inserimento di gabbioni lungo l'argine in sinistra idraulica. Il ruscellamento proveniente invece da via Cuma viene intercettato a monte delle rampe da due griglie con recapito in fogna esistente.
 - del Sistema di Illuminazione che prevede la realizzazione di un sistema di illuminazione dell'area parcheggio mediante installazione di corpi illuminanti a led su palo al fine di garantire un buon



comfort visivo, una buona qualità e soprattutto in grado di assicurare i valori di illuminamento richiesti; è prevista inoltre l'installazione di corpi illuminanti bassi per l'illuminazione della pista ciclabile

Di rilasciare **PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI** alla realizzazione delle opere in progetto ponendo specifiche prescrizioni a tutela dell'area SIC IT 8030015 – Lago Fusaro;

Di invocare il **PRINCIPIO di precauzione**, autorizzando la realizzazione degli interventi in progetto previste disponendo, per la correlata fruizione pubblica delle opere in progetto, le seguenti **PRESCRIZIONI**:

- Al fine di mitigare al massimo grado possibile le potenziali condizioni di disturbo e danno alla contigua area SIC IT 8030015 – Lago Fusaro:
 - Si preveda, definisca e realizzi, prima della fruizione dell'opera, un idoneo sistema idraulico di raccolta e convogliamento delle acque di dilavamento delle aree parcheggio in un idoneo e commisurato impianto di disoleazione che al fine di garantirne nel tempo la piena efficienza ed efficacia sia corredato da un adeguato, dettagliato e puntuale cronoprogramma che fissi le tipologie degli interventi, delle azioni e delle risorse che ne consentono il controllo ed individuare eventuali interventi correttivi nel tempo.
 - Di valutare la possibilità di realizzare un intervento che consenta di recapitare le acque come sopra raccolte, convogliate e trattate dal prescritto impianto di disoleazione, direttamente alla rete del sistema fognario comunale, in considerazione della presenza in sito di area già urbanizzata e quindi presumibilmente già servita dalla rete fognaria, dimensionando l'intervento di captazione, trattamento e recapito previa valutazione delle portate sostenibili dal recapito fognario finale.
- Al fine di mitigare al massimo grado possibile le potenziali condizioni di disturbo e danno fauna e all'avifauna stanziale e migratoria presente nell'intera area contigua SIC IT 8030015 – Lago Fusaro:
 - Di prevedere che l'illuminazione, abbattendo il potenziale inquinamento luminoso, sia realizzata con punti luci rivolte in basso che entrino in funzione con sensori di passaggio e non restino accesi in modo permanente.

DI PRECISARE CHE:

- al **Comune** compete la **verifica** della fattibilità tecnica ed economica dell'intervento complessivo e il controllo sulla realizzazione a farsi secondo quanto qui prescritto
- **di stabilire** che il presente decreto è immediatamente esecutivo;
- **di disporre** la pubblicazione del presente Decreto come per legge;
- **di trasmettere** il presente decreto:
 - al Comune di BACOLI;
 - alla UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Giunta Regionale della Campania.

Istruttoria
Giulio Monda



il Presidente/Commissario
Arch. Francesco Maisto

Il Responsabile Amministrativo

(Visto ex art.147 bis del D. lgs. 78 agosto 2000, n. 267 e s.m.i)

Dott. Massimo B'Antonio

